

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 14 febbraio 2022

alle famiglie gravi problematiche di gestione della vita familiare e lavorativa, nonché agevolando i dirigenti scolastici nell'organizzazione della didattica;

- sia prorogato il congedo parentale per COVID, attualmente previsto fino a marzo 2022, data di fine dello stato di emergenza, fino alla fine dell'anno scolastico;
- nonché a sollecitare in Conferenza Stato-Regioni, la predisposizione delle misure necessarie per il prosieguo delle attività didattiche in sicurezza affinché sia garantita la possibilità di effettuare le lezioni in presenza, con eguale modalità, nelle scuole di ogni ordine e grado, prevedendo a titolo di esempio:
 - assimilare le quarantene dei bambini e ragazzi vaccinati a quelle in essere per gli adulti in assenza di sintomi;
 - stipulare un protocollo a livello territoriale in cui le farmacie aderenti garantiscano l'effettuazione in giornata di tamponi antigenici ai bambini tra i 5 e 11 anni posti in sorveglianza attiva, in quanto a causa dell'elevato numero di richieste si riscontra molta difficoltà a effettuare il tampone antigenico nel breve tempo per consentire il rientro a scuola; in questo caso, di fatto, il bambino risulta assente senza diritto alla DAD.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti
 Il consigliere segretario: Dario Violi
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 1 febbraio 2022 - n. XI/2356
Mozione concernente le misure tempestive per garantire le attività didattiche in sicurezza

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 694 concernente le misure tempestive per garantire le attività didattiche in sicurezza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

l'evolvere della situazione pandemica, benché da alcuni giorni sia in lenta discesa, continua a mettere a rischio lo svolgersi in sicurezza delle attività scolastiche in presenza;

considerato che

- secondo il monitoraggio della Direzione generale al Welfare della Regione Lombardia, nella settimana tra il 17 e il 23 gennaio 2022 sarebbero 9.441 le classi lombarde in isolamento, con 115.262 alunni e 6.225 operatori scolastici in isolamento;
- in particolare, si legge nel rapporto, i nuovi positivi nella popolazione scolastica sarebbero 62.079, ovvero il 12 per cento in più rispetto alla settimana precedente;
- inoltre, sempre secondo il rapporto, i più colpiti sarebbero i bambini tra 0 e 10 anni, con una punta del +74,39 per cento nella fascia 3-5, ossia quella ancora esclusa dalla vaccinazione;

evidenziato che

- l'alto numero di studenti in quarantena rende urgente mettere in campo strumenti di monitoraggio e screening il più possibile capillari e rapidi affinché il contagio venga contenuto e il periodo di quarantena previsto non si prolunghi per il protrarsi dei test di sblocco;
- la mole di lavoro che sta gravando sui referenti covid delle scuole, cui spetta il ruolo di supporto scolastico per il contenimento del contagio, ha determinato un'accurata richiesta di aiuto e supporto avanzata dall'Associazione nazionale presidi;

- l'accordo integrativo regionale della pediatria di libera scelta annunciato il 14 gennaio 2022 per fronteggiare l'emergenza nelle scuole effettuando tamponi e dando informazioni, per quanto tempestivo, essendo su base volontaria non è sufficiente a fronteggiare l'emergenza in corso;
- il modello avviato dall'istituto Thourar Gonzaga di Milano, che prevede un accordo con una farmacia del territorio per effettuare test rapidi prima dell'ingresso in classe per studenti e personale scolastico in un gazebo posto accanto alla scuola, non è facilmente replicabile in tutte le realtà lombarde, soprattutto senza che le istituzioni regionali vi contribuiscano;

invita il Presidente della Giunta regionale e
 l'Assessore competente

- a predisporre le misure più urgenti necessarie per il prosieguo delle attività didattiche in sicurezza a garanzia della possibilità di effettuare le lezioni in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compreso il testing e la sorveglianza sanitaria, in particolare:
 - l'istituzione di un presidio della salute nelle scuole e negli istituti formativi, che coinvolga competenze mediche, infermieristiche e psicologiche che integrino, ove più urgente, l'accordo integrativo regionale della pediatria di libera scelta;
 - il tracciamento periodico e costante del personale scolastico e degli alunni, con l'aumento degli hub, dei giorni, degli orari disponibili, anche avvalendosi dell'utilizzo di test rapidi - compresi i test salivari - in modo da ampliare il più possibile la capillarità del monitoraggio, e garantendo il supporto e l'assistenza per la realizzazione e gestione di punti tampone in prossimità degli istituti scolastici;
 - la velocizzazione delle procedure di sblocco per studenti e insegnanti negativizzati dalla malattia che nonostante il tampone negativo restano in attesa giorni del referto e del green pass per rientrare a scuola;
- nonché a farsi parte attiva presso la Conferenza Stato-Regioni, affinché nelle linee guida della destinazione dei fondi per interventi in materia di edilizia scolastica sia data adeguata rilevanza alla pianificazione e realizzazione di interventi straordinari di rimodulazione e riqualificazione degli spazi delle strutture scolastiche e formative, nonché all'acquisto e installazione di impianti di areazione idonei a favorire il ricambio d'aria e la climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti in totale sicurezza.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti
 Il consigliere segretario: Dario Violi
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani